



Associazione GAL Nebrodi Plus

Via Cosenz, 151 – 98076 Sant'Agata Militello (ME)

Tel. +39.0941 705934 Fax. +39.0941 705935

e-mail: galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it

web <http://www.galnebrodiplus.it>

Piano di Sviluppo Locale “Nebrodi Plus”

G.A.L. NEBRODI PLUS

BANDO

**DI EVIDENZA PUBBLICA
PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA COFINANZIARE
NELL'AMBITO DEL P.I.C. LEADER+
A VALERE SULLA MISURA 1.2 (Azione 1.2.10)
DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE**

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GAL Nebrodi Plus con delibera del 31 ottobre 2006

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

MISURA 1.2 "AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ AMBIENTALE-CULTURALE"

AZIONE 1.2.10 - “Interventi esemplari di ripristino per la realizzazione di scuole del gusto, ecc..”

VISTA la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti per l'attuazione dell'Iniziativa di Sviluppo Rurale Leader+;

VISTA la Decisione C(2002) 249 del 19 febbraio 2002 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale Leader + (PRL) Sicilia 2000/2006;

VISTA la Deliberazione n. 116 del 19/04/02, con la quale la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha approvato il Programma Regionale Leader+;

VISTA la Deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 con cui la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000/2006;

VISTO il Piano finanziario assegnato al Programma LEADER+ Sicilia 2000/2006, pari globalmente ad Euro 65.133.000,00 di risorse complessive per la Sezione I – II – IV - , di cui Euro 26.053.000,00 a carico dei privati e un costo totale pubblico di € 39.080.000,00 così articolato: € 29.310.000,00 di quota comunitaria (FEOGA Orientamento), € 6.839.000,00 di quota statale e € 2.931.000,00 di quota regionale;

VISTO il D.D.G n. 825 del 13.07.2004 di approvazione della graduatoria dei PSL ammissibili con i relativi punteggi attribuiti e contenente anche l'elenco degli esclusi, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1 Foglio 49 del 30.07.2004 e pubblicato sulla GURS n.37 del 3 settembre 2004;

VISTO il D.D.G n. 1592 del 04.11.2004 di finanziamento dei PSL presentati, pubblicato sulla GURS n. 54 del 17 dicembre 2004;

VISTO il D.D.S n. 1891 del 10.12.2004 di approvazione ed ammissione a finanziamento del PSL “Nebrodi Plus”, per un importo complessivo a € 5.103.969,62 di cui € 3.057.341,59 di contributo pubblico ed € 2.046.628,03 di cofinanziamento privato;

VISTA la Comunicazione dell'Autorità di Gestione Leader+ Sicilia 2000/2006 n. 37702 del 19 aprile 2005 concernente la rimodulazione del Piano finanziario del PSL “Nebrodi Plus” per un importo definitivo pari a € 4.706.751,00 di cui € 2.815.466,00 di quota pubblica ed € 1.891.285,00 di quota privata;

VISTO il D.D.G. n. 1864 del 10.12.2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale – Programma regionale Leader + Sicilia 2000/2006.

VISTO l'Atto Costitutivo, lo Statuto e il Regolamento interno del GAL Nebrodi Plus;

RITENUTO di dovere avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti attuatori dell'Azione 1.2.10 “Interventi esemplari di ripristino per la realizzazione di scuole del gusto, ecc.”.

E' INDETTO

un Bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento a valere sul PLR Leader+ Sicilia, Misura 1.2 “Aumento della competitività ambientale culturale”, Azione 1.2.10 “*Interventi esemplari di ripristino per la realizzazione di scuole del gusto, ecc.*”.

1. Obiettivi ed indirizzi generali

L'intervento scaturisce dall'esigenza di valorizzare e rendere fruibile il settore rurale nelle zone di insediamento commerciale e nei centri storici.

L'azione intende contribuire alla valorizzazione dell'area attraverso la realizzazione di iniziative integrate e coordinate con altre azioni previste nel PSL, volte a promuovere una più adeguata fruizione del comprensorio.

In particolare, il Gal intende incentivare le proposte al ripristino e alla riattivazione del patrimonio edilizio tradizionale per la realizzazione di centri da adibire all'erogazione di servizi per il settore rurale quali ad esempio “la scuola del gusto”, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali, ecc..

Lo scopo ultimo è rendere fruibile il patrimonio locale tramite interventi di recupero destinati ad innescare meccanismi di riconoscimento e rivalutazione di elementi culturali e storici della ruralità. Per questi motivi il principale obiettivo che l'Azione si propone è quello di riattivare alcuni centri tradizionali in quanto rappresentano una memoria storica del legame stretto che da secoli si è instaurato tra l'uomo e l'ambiente circostante. Tale recupero è mirato ad aumentare la capacità attrattiva complessiva del territorio con riferimento alle nuove forme di educazione ambientale proprie delle “scuole del gusto”.

2. Area di applicazione dell'intervento

Ai fini del presente bando possono essere realizzati interventi localizzati nell'area di competenza del PSL "Nebrodi Plus" rappresentata dal territorio dei Comuni di Acquadolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, S. Agata Militello, S. Stefano Camastra, San Teodoro, Tortorici e Tusa, in Provincia di Messina.

3. Destinatari

Considerando la tipologia di interventi riportati nel successivo articolo i destinatari possono essere: GAL, soggetti pubblici e privati, fra cui imprese agricole e PMI comprese quelle artigiane, che risultano proprietari dei beni da recuperare, o che risultano avere titolo (mediante convenzioni, atti di comodato, ecc.) ad operare su detti beni. Detti soggetti possono presentare progetti singoli o coordinati tra più operatori. Le caratteristiche del beneficiario devono specificatamente risultare dalle norme statutarie nonché da idonee autocertificazioni, come previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione richiesta in sede di istruttoria.

4. Dotazione finanziaria e livello di aiuto

Gli investimenti complessivamente attivabili, sulla scorta della dotazione finanziaria prevista per l'Azione 1.2.10, Misura 1.2, sono pari ad **Euro 128.656,53** di cui Euro 57.549,28 di quota pubblica a carico del Programma Leader+. La quota a carico dei destinatari è, invece, pari a Euro 71.107,25 (da quota privata prevista nel PSL), oltre eventuali ulteriori risorse derivanti da rimodulazioni del piano finanziario. Nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperta dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 45% (dicesi quarantacinque per cento) della spesa ammessa a finanziamento, al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 448/2004, nel qual caso il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA. Comunque l'IVA non verrà riconosciuta a quelle imprese beneficiarie che, pur potendo adottare la contabilità a regime ordinario che consente di recuperare l'IVA, abbiano optato per il regime forfetario.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate. Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

5. Investimenti ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli investimenti relativi a:

- interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, comprese le spese generali relative alla progettazione e direzione dei lavori entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato.
- realizzazione di centri di prima accoglienza turistica, centri di formazione permanente e polivalente, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di conservazione ed ammasso, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali.

Il progetto proposto può inserirsi, relativamente agli interventi materiali di recupero e restauro ed al fine di massimizzare l'effetto di trasferibilità, in Piani-progetti più ampi, sia già realizzati, sia da realizzarsi. In tal caso la descrizione del contesto va effettuato indicando puntualmente i risultati e gli impatti ottenuti o previsti sia dal Piano-progetto più ampio, sia dallo stralcio proposto a finanziamento, sia dagli stralci già realizzati. In ogni caso sono ammessi a finanziamento esclusivamente eventuali progetti stralcio che rendano, alla conclusione delle iniziative proposte, pienamente fruibile quanto progettato, indipendentemente dal realizzarsi di altri stralci (funzionali o meno) non ammessi a finanziamento Leader plus.

6. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili sono riconducibili a:

- redazione di piani e programmi;
- consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, relativi ad attività di supporto tecnico;
- produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.);

- interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, comprese le spese di progettazione;
- interventi necessari alla realizzazione di centri di prima accoglienza turistica, centri di formazione permanente e polivalente, scuole del gusto, trasformazione di prodotti agricoli, centri di conservazione ed ammasso, centri di degustazione, vendita e riscoperta di prodotti tipici locali.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese, al netto dell’IVA, indicate nel Complemento di Programmazione del Programma Leader + Sicilia 2000/2006 adottato dalla Giunta regionale in data 17 luglio 2003 con deliberazione n. 207 e, comunque, conformi al Regolamento (CE) n.1685/2000, così come modificato dal Reg. CE 448/2004 del 10 marzo 2004, in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali.

Le spese devono essere funzionali alle finalità del programma di investimento e coerenti con le finalità del presente bando e connesse agli interventi di cui al precedente art. 5.

Dal contributo del Programma Leader+ è esclusa l’IVA, salvo il caso in cui, secondo il disposto della norma n.7 dell’Allegato I del Regolamento CE n.448/2004 della Commissione Europea, l’IVA è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell’ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell’articolo 87 del Trattato e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

L’IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio inquadrabili nelle finalità del bando e negli ambiti di ammissibilità sopra indicati.

Sono ammissibili le spese sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del bando. Le spese sostenute precedentemente a tale data non sono ritenute ammissibili ¹.

7. Spese non ammissibili

Ad eccezione di quanto diversamente specificato nell’articolo precedente, non sono in alcun caso considerate spese ammissibili:

- IVA ed altre tasse ed imposte recuperabili da parte del beneficiario;
- l’acquisto, l’affitto e/o l’acquisizione a qualsiasi titolo dell’immobile e/o del terreno;
- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- le commesse interne di lavorazione;
- i lavori realizzati in economia;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente;
- la parte dell’investimento superiore a quello ammesso.

8. Criteri di ammissibilità

L’ammissibilità delle domande al contributo inoltrate entro il termine stabilito dal presente bando sarà determinata dal possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi;
- localizzazione in area ammissibile;
- coerenza con gli obiettivi della Misura 1.2 del PSL;
- completezza della documentazione presentata.

In caso di interventi materiali di recupero, restauro di fabbricati, proposti da soggetti pubblici, il livello progettuale minimo ammissibile è costituito dal **progetto esecutivo** di cui all’art. 16, comma 55 della legge 11 febbraio 1994, N. 109 “Legge quadro in materia di lavori pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni

¹ Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999

e del DPR 21.12.1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109”.

Il possesso dei **requisiti minimi è obbligatorio e indispensabile** all’atto della domanda. Il contrasto o la non conformità del progetto con detti requisiti comporta l’immediata esclusione della domanda ai fini dell’ammissione al finanziamento.

9. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate dai soggetti beneficiari utilizzando il modulo di domanda Allegato 1 del presente bando, corredate dalla documentazione prevista al successivo articolo **entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando**, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all’esterno le generalità del mittente e l’oggetto del bando a cui si fa riferimento, nonché la dicitura **“NON APRIRE”**

All’interno del plico saranno presenti due BUSTE entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella **BUSTA A** denominata **“DOCUMENTAZIONE”** sarà presente tutta la documentazione richiesta dal bando di gara, ivi compresa la domanda di cui all’Allegato 1.

Nella **BUSTA B** denominata **“FASCICOLO DI CANDIDATURA”** sarà contenuto esclusivamente l’Allegato 2 debitamente compilato ed il cronoprogramma dell’iniziativa di cui al successivo punto 9.

Le domande e le dichiarazioni previste dal bando devono essere presentate in originale, sottoscritte per esteso dal legale rappresentante ed indirizzate all’**Associazione G.A.L. NEBRODI PLUS, Via Cosenz n. 151, 98076 SANT’AGATA MILITELLO (ME)**, con allegate copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

Le domande possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. **Non farà fede il timbro postale ma la data di ricezione.**

Le domande pervenute oltre il termine indicato al presente articolo non saranno ritenute ammissibili.

10. Documentazione da allegare alla domanda

Il beneficiario deve allegare la documentazione elencata nel facsimile di domanda (Allegato n. 1) e quella citata nel fascicolo di candidatura (Allegato n. 2).

Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) delibera dell’organo competente del soggetto richiedente che approva la proposta di intervento;
- b) delibera dell’organo competente del soggetto richiedente che autorizza a presentare la domanda;
- c) dichiarazione di non aver ricevuto, per l’intervento di cui al presente bando, altri contributi comunitari, nazionali o regionali;
- d) atto identificativo dell’impegno di spesa del soggetto richiedente per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, della parte di spese non ammessa ad aiuto finanziario o in alternativa apposita dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sulla disponibilità patrimoniale dei fondi privati necessari a garantire il concorso alla copertura finanziaria dell’investimento. Sono esclusi dal suddetto adempimento gli enti pubblici.

La documentazione di cui sopra, nel caso di soggetti richiedenti aventi forma giuridica di tipo privatistico, deve essere inoltre integrata da:

- e) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- f) copia dell’ultimo bilancio approvato;
- g) copia dell’atto costitutivo e dello statuto vigente;
- h) elenco aggiornato dei soci con le relative quote di partecipazione ed indicazione dei soggetti controllanti ai sensi dell’art. 2359 c.c..

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

1. documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità di cui al punto 7;
2. copia del progetto esecutivo (art. 16 comma 5 L. 109/94), redatto e sottoscritto da professionista abilitato, con specifica di allegato alla deliberazione di approvazione indicante l'anagrafica di riferimento al piano della sicurezza e al responsabile della sicurezza; il progetto dovrà comprendere l'ubicazione del fabbricato oggetto dell'intervento su cartografia in scala 1:10.000, le relative visure e le mappe catastali aggiornate rilasciate dal competente Ufficio del Territorio, i disegni generali descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, la stima dei lavori da eseguire, delle quantità e dettagliato preventivo di spesa redatto dal progettista o dalla ditta esecutrice dei servizi e/o forniture distinto per categorie di opere e con indicazione dei prezzi unitari;
3. certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, per la parte di opere già completate;
4. almeno 3 (tre) preventivi di spesa, vidimati dalla competente Camera di commercio, per le voci non comprese nel prezzario vigente. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di commercio. Potranno essere ritenuti ammissibili e quindi valutabili anche preventivi presentati con la prova della ricerca di mercato, attraverso la presentazione di listini o cataloghi ufficiali resi pubblici in vario modo, anche tramite internet, direttamente dalle industrie produttrici o da almeno tre aziende distributrici;
5. in caso di interventi materiali, copia di approvazione dell'organo competente o altro atto di approvazione del progetto, o nel caso di attesa di autorizzazione, copia dell'istanza dalla quale risulta la richiesta di autorizzazione e la trasmissione del progetto; si precisa che nell'istanza dovrà risultare il numero di protocollo e la data di presentazione;
6. titolo di possesso del bene. Dovrà essere prodotto titolo di proprietà del bene o contratto di affitto o di comodato registrati nei modi di legge. Nei casi di affitto e/o comodato, la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere anteriore a quella del vincolo di destinazione degli immobili e delle attrezzature oggetto del contributo. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Si precisa, altresì, che nei casi di affitto o comodato, qualora non previsto dal contratto stesso, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, del proprietario che autorizza la realizzazione dell'investimento proposto.
7. cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa;
8. scheda di ricognizione degli atti amministrativi;
9. scheda del quadro economico degli interventi previsti nel progetto;

Tutti i succitati documenti devono essere presentati in copia conforme all'originale.

Nei casi di interventi relativi ad opere già aggiudicate e facenti parte di un piano di intervento/progetto più ampio, la documentazione sopra indicata, dovrà fare riferimento alla fase in cui si trova al momento di presentazione della domanda (Progetto esecutivo, contratti d'appalto, stato della contabilità, eventuali collaudi se l'investimento è in parte ultimato, ecc.).

Gli elaborati consegnati non saranno restituiti.

La documentazione su elencata va presentata in unica copia, debitamente controfirmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente agli schemi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando e che sono disponibili presso la sede del GAL Nebrodi Plus.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

Specifiche per il de minimis

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del richiedente, "ai fini del rispetto del limite fissato per gli aiuti di importanza minore, "aiuti de minimis" (regolamento CE 69/2001), secondo la quale l'importo

massimo di tali aiuti è fissato in 100.000 euro su un periodo di tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, con la quale dichiara di:

a) aver percepito nel corso dei tre anni antecedenti alla presentazione della presente domanda i seguenti aiuti accordati quali aiuto *de minimis* da qualunque ente pubblico a qualsiasi titolo;

b) non aver percepito alcun aiuto *de minimis* nel corso dei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda.

Nel caso siano stati percepiti contributi l'importo massimo di cofinanziamento deve essere ridotto proporzionalmente.

11. Criteri di selezione e valutazione dei progetti

La valutazione di merito tecnico ed economico per la successiva selezione delle richieste presentate sarà espressa mediante punteggio, assegnato sulla base dei seguenti criteri di selezione:

CRITERIO		Punteggio attribuibile
N°	Descrizione	
1.	Investimento finalizzato all'introduzione di tecniche volte al risparmio energetico e all'adeguamento degli impianti alle vigenti normative in campo ambientale	Punti 10
2.	Incidenza dell'investimento sul grado di fruizione del bene	Punti 10
3.	Aspetti caratteristici ed innovativi del progetto che evidenziano la compatibilità e la sostenibilità ambientale dell'investimento	Punti 10
4.	Investimento diretto al ripristino/valorizzazione di tradizionali metodologie di lavorazione dei prodotti tipici locali	Punti 10
5.	Collegamenti con altri interventi del PSL	Punti 5
6.	Complementarietà dell'intervento con altre forme di finanziamento (quali POR, PSR, PIC)	Punti 5
7.	Possesso di certificazione di qualità e/o ambientale	Punti 10
8.	Impresa individuale/società con prevalenza di soggetti aventi età non superiore a quaranta anni	Punti 10
9.	Incidenza dell'intervento sull'occupazione	Punti 5/nuovo occupato per max 20 punti

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti presentati da donne.

12. Procedura di istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, verrà effettuata da una commissione nominata dal Consiglio Direttivo del GAL.

L'apertura del plico e l'esame della documentazione di cui alla **BUSTA A** avverrà, compatibilmente con il numero di istanze pervenute, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande prevede l'analisi di ammissibilità formale in base ai seguenti criteri di valutazione:

- presentazione della domanda entro i termini stabiliti dal presente invito;
- legittimazione dei requisiti dei candidati, sulla base di quanto stabilito dall'art. 7;
- presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal bando a pena di inammissibilità;
- pertinenza del progetto proposto ai contenuti e alle finalità dell'azione;
- cronoprogramma compatibile con i termini di realizzazione dei progetti indicati nel presente invito.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione del progetto dalla successiva fase di valutazione.

Successivamente, per le sole domande di partecipazione considerate complete ed ammissibili, la commissione procederà con la valutazione tecnica-economica della documentazione presentata e attribuirà i punteggi nel rispetto dei criteri di selezione e valutazione individuati nell'articolo 11.

Per completare l'esame dei progetti il GAL potrà chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa e che il beneficiario è tenuto ad inviare entro i termini stabiliti nella notifica, pena la decadenza della domanda.

Successivamente il Consiglio Direttivo del GAL approverà con propria deliberazione la graduatoria degli interventi ammessi, l'importo della spesa ammissibile, nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile.

Tale graduatoria sarà articolata distinguendo le:

- istanze ammesse e finanziate;
- istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi (ed eventualmente finanziabili in seguito alla rinuncia di progetti ammessi al finanziamento o in seguito all'aumento dei fondi messi a bando);
- istanze non ammissibili, con motivazione della non ammissibilità.

Le richieste inserite nella graduatoria di merito verranno evase nell'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili; nel caso di economie derivanti da rinunce e/o revoche e/o riduzione del costo dell'intervento da parte del GAL, potranno subentrare le iniziative secondo l'ordine della graduatoria approvata.

L'istruttoria verrà conclusa, compatibilmente con il numero delle istanze presentate, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

La graduatoria avrà validità fino all'esaurimento delle istanze ammissibili e comunque non oltre il termine del 30.9.2008.

I soggetti che hanno presentato domanda di contributo saranno informati dell'esito dell'istruttoria tramite le graduatorie che saranno pubblicate presso gli Albi pretori degli Enti Locali del comprensorio Leader+, della provincia regionale di Messina, della C.C.I.A.A. di Messina, dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo e dell'Ente Parco dei Nebrodi, nonché sul sito internet del GAL www.galnebrodiplus.it.

Il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie, ha facoltà ai sensi della L. 241/90 di presentare al GAL memorie scritte al fine di ridefinire la propria posizione.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste.

Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, il GAL è tenuto a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere al richiedente, il proprio parere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

La graduatoria sarà pubblicata presso:

- la sede del GAL;
- mediante affissione all'Albo Pretorio degli Enti Locali del comprensorio del GAL della provincia regionale di Messina, della C.C.I.A.A. di Messina, dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo e dell'Ente Parco dei Nebrodi;
- nel sito web del GAL www.galnebrodiplus.it.

13. Procedura per l'accettazione del contributo

Il beneficiario dovrà produrre entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della concessione del contributo, la conferma dell'accettazione dei termini della decisione sull'entità del contributo e sulle eventuali prescrizioni fornite, secondo il Modello inviato dal GAL.

Qualora detta documentazione non sia prodotta entro tale termine, il contributo verrà concesso dal GAL al successivo avente diritto secondo l'ordine di graduatoria.

Eventuali contestazioni sul contenuto della notifica dovranno pervenire al GAL entro i termini dell'accettazione.

14. Tempi massimi di attuazione dei progetti

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

La rendicontazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento sulla base del Modello predisposto dal GAL..

15. Tempi e modalità di erogazione del contributo

I progetti che i destinatari potranno presentare dovranno prevedere un costo massimo complessivo, comprensivo della quota pubblica oggetto di cofinanziamento e della quota destinatari, pari a **€ 42.885,51 (Euro quarantaduemilaottocottantacinque/51)**. Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari al 45% del costo totale ammissibile.

Liquidazione degli anticipi del contributo

La liquidazione degli anticipi avverrà mediante acconti fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e in relazione alla disponibilità di fondi da parte del GAL e all'ordine cronologico di arrivo al GAL della richiesta di anticipo da parte dei beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a favore del GAL di importo pari all'anticipazione richiesta, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In sostituzione della fideiussione, si applicano gli art. 206 e ss. del D.lgs. n. 267/00 (delega di pagamento irrevocabile)

La fideiussione e/o la delega irrevocabile di pagamento devono avere validità per l'intera durata dell'intervento, saranno svincolate solo a chiusura del procedimento amministrativo e avrà efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione da parte del GAL.

Documentazione necessaria per l'erogazione degli anticipi

Gli anticipi sono subordinati alla presentazione al GAL da parte del beneficiario della domanda di anticipo (redatta secondo il Modello predisposto dal GAL) tramite e nei termini degli stati di avanzamento e della seguente documentazione:

- Dichiarazione/autocertificazione di inizio lavori;
- Contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa: il beneficiario dovrà produrre contratto di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa per un importo pari ai singoli anticipi concedibili o per somma di essi;
- Delega irrevocabile di pagamento (per gli Enti pubblici, in alternativa al contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa).

Liquidazione del saldo

I beneficiari devono fare richiesta di liquidazione del contributo al GAL entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento.

L'erogazione del contributo avverrà ad avvenuta esecuzione delle opere, a seguito dei necessari accertamenti, dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva dello stato finale dei lavori;
- b) computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti
- c) fatture in originale conformi ai titoli di spesa, relative agli interventi eseguiti, regolarmente quietanzate per l'apposizione del visto prescritto dalle vigenti normative a testimonianza del beneficio usufruito. Per fatture quietanzate si intende le fatture: a) recanti il timbro "pagato" unitamente alla firma autografa ed al timbro del fornitore o b) accompagnate da dichiarazione liberatoria del fornitore o c) accompagnate da rimessa bancaria (estratti conto, contabili bancarie, ecc.);

- d) indicazione delle coordinate bancarie su cui effettuare versamento del contributo (n. c/c, codice ABI, codice CAB, codice BBAN);
- e) ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal GAL medesimo o dalla Regione Siciliana per il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e di accertamento

L'autorizzazione alla liquidazione del contributo, sarà concessa dopo il sopralluogo finale effettuato dal personale del GAL, e verrà rilasciata sulla base della spesa risultante dalle fatture quietanzate intestate al beneficiario (con timbro della ditta fornitrice firma del suo legale rappresentante o del suo delegato), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia di bonifici bancari o di assegni) e dalla dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori all'investimento ammesso si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a cofinanziamento.

Il personale del GAL incaricato del sopralluogo acquisisce copia delle fatture e degli altri documenti comprovanti le spese regolarmente sostenute. Le fatture originali verranno annullate dal GAL con apposito timbro recante la dicitura *“PIC Leader + Sicilia 2000/2006 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 1.2 Azione 1.2.10 “Interventi esemplari di ripristino per la realizzazione di scuole del gusto, ecc..“*

La liquidazione del saldo avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla data della verifica contabile di cui sopra.

La liquidazione di qualsiasi somma, in acconto o a saldo, rimane subordinata alla disponibilità di fondi da parte del GAL, in relazione ai trasferimenti erogati dalla Regione Siciliana.

Entro 45 giorni dalla data dell'accertamento finale il GAL eroga il contributo e rilascia l'autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria.

16. Varianti

E' consentita una sola variante nel corso della realizzazione del progetto.

Il beneficiario del contributo è tenuto, nel caso di variazioni in fase di esecuzione del progetto approvato, a richiederne la preventiva approvazione al GAL, che dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di variante deve essere presentata per iscritto al GAL ed accompagnata da una relazione tecnica ed economica che giustifichi i motivi di tale scelta.

Le varianti ai progetti non potranno in nessun caso modificare:

- gli obiettivi del progetto;
- il contributo Leader+ concedibile in aumento.

L'approvazione da parte del GAL della variante al progetto può essere concessa, solo se la variazione consente una più idonea soluzione tecnica ed economica del progetto.

La variante deve essere esaminata dal GAL. L'esame potrà ridurre il contributo concesso qualora la realizzazione del progetto risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quello approvato. Successivamente l'esito di tale decisione viene comunicato dal GAL al beneficiario. Nelle more della decisione rimane valido unicamente il progetto approvato e notificato.

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre **12 mesi** dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.

Se dovesse risultare, invece, inferiore a quella inizialmente prevista, il GAL procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo stesso.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- assicurare che le attività previste dal progetto inizino e si concludano entro i termini stabiliti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di ammissione presentata;

- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi e/o anticipazioni e sul raggiungimento degli obiettivi;
- comunicare i dati per le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dal GAL;
- conservare per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo la documentazione originale di spesa;
- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla presentazione della presente domanda comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati;
- impegnarsi a realizzare gli interventi proposti entro **12 mesi** dall'ammissione a finanziamento;
- a stipulare apposita convenzione decennale con il GAL che preveda l'utilizzo della struttura medesima per lo svolgimento di attività statutarie del GAL stesso.
- a tenere nel corso dell'esecuzione del progetto una distinta contabilità in modo da rendere esplicita l'attribuzione delle spese sostenute nell'attuazione del progetto. Nel documento di spesa dovrà essere indicata la data e il numero della sua registrazione nei registri contabili del beneficiario previsti per legge; per i soggetti pubblici è necessaria l'indicazione del numero e della data di protocollo.

18. Revoca

Il contributo verrà revocato qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli espressi nel presente bando, ovvero qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo potrà essere revocato, inoltre, qualora in sede di verifica da parte dei competenti rappresentanti del GAL o dell'amministrazione regionale, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

19. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al GAL mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma ricevuta aumentata degli interessi legali (calcolati a decorrere dalla data di liquidazione alla data di restituzione), entro 15 giorni dalla data di ricevimento di richiesta notificata dal GAL, trascorsi i quali il GAL si rivarrà sul fidejussore.

20. Informativa ai sensi della legge n. 196/2003

Ai sensi della legge n. 196/2003 "Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale del GAL.

21. Pubblicazione e informazione

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL, all'indirizzo www.galnebrodiplus.it, e del Carrefour Sicilia www.carrefoursicilia.it/leader+ nonché presso le sedi dei soci GAL.

Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta presso la sede del **GAL Nebrodi Plus** via Cosenz, 151 - 98076 Sant'Agata Militello (ME), tel 0941705934 – fax 0941705935 e-mail galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it.

Il Piano di Sviluppo Locale, in cui è prevista l'Azione della quale il presente bando costituisce attuazione, è disponibile sul sito del GAL o presso la sede stessa del GAL.

22. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Siciliana, in applicazione di quanto disposto dal Regolamento (CE) 1159/2000.

23. Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile di Piano del GAL, dr. Franco Machì, al quale ci si potrà rivolgere per informazioni tecniche presso gli uffici del GAL siti in Via Cosenz n. 151, 98076 Sant'Agata Militello (ME) – tel. 0941/705934 fax: 0941/705935 – e.mail: galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it
Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

24. Disposizioni finali e controlli

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente ai collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d'uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL, o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l'utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell'investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader+ siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Complemento di programmazione adottato con deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 dalla Giunta regionale relativo al Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000-2006.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Siciliana e degli altri Enti ed Organi preposti all'attuazione dell'iniziativa Comunitaria Leader+.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni dell'area del PSL, della Provincia regionale di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi, della CCIAA di Messina e dell'Ente Sviluppo Agricolo di Palermo il 15.11.2006.

S. Agata Militello, li 15.11.2006

Il Presidente del GAL
Dr. Cesare Di Vincenzo
(firmato)